Gli	autori
	Capitolo 1
	IL PROCEDIMENTO CAUTELARE UNIFORME
	di <i>Andrea Penta</i>
1.	Premesse generali.
2.	L'ambito di applicazione dei provvedimenti cautelari.
	2.1. I provvedimenti giudiziali inibitori pronunciati in via incidentale nell'ambito
	(per lo più) di processi costitutivi di annullamento.
	2.2. Gli altri casi previsti fuori dal codice civile: i provvedimenti in ambito falli-
	mentare.
	2.3. I provvedimenti in ambito familiare
	2.4. Le inibitorie
3.	Le modalità di presentazione del ricorso cautelare
).	3.1. Il contenuto del ricorso
4.	La competenza.
	4.1. La natura inderogabile della competenza
	4.2. L'incompetenza del giudice cautelare
5.	Il contraddittorio nel procedimento cautelare
6.	La proponibilità della domanda riconvenzionale.
7.	L'istruttoria nei procedimenti cautelari
8.	La compatibilità con l'incidente di costituzionalità
0	8.1. La soluzione preferibile
9.	9.1. I motivi di merito.
	9.2. La ripresentazione dell'istanza cautelare.
	9.3. Le spese del procedimento cautelare
10.	Il provvedimento di accoglimento: i rapporti tra tutela cautelare e merito
	10.1. È necessaria la coincidenza tra giudice della cautela e giudice del merito? .
	10.2. I provvedimenti conservativi (strumentalità forte) e quelli anticipatori (stru-
	mentalità debole)
	10.3. Il regime di strumentalità attenuata ed i provvedimenti in via d'urgenza
	10.4. L'interesse ad instaurare il giudizio di merito
11.	L'attuazione dei provvedimenti cautelari: le due possibili alternative.
	11.1. L'attuazione delle misure cautelari diverse da quelle aventi ad oggetto somme
	di denaro

	11.2. Le modalità di attuazione	78 81
	Capitolo 2	
	I PROVVEDIMENTI IN VIA D'URGENZA	
	di <i>Andrea Penta</i>	
1.	Premesse generali	83
_	1.1. La rilevanza del profilo probatorio.	86
2.	La sussidiarietà (o residualità)	87
	2.1. Il presupposto della sussidiarietà	89
	<ul><li>2.2. L'ambito della famiglia.</li><li>2.3. I procedimenti speciali tipici a cognizione sommaria.</li></ul>	89 91
3.	La distinzione rispetto alle misure tipiche	91
).	3.1. Il sequestro giudiziario	97
	3.2. Il sequestro conservativo.	100
4.	L'esaurimento integrale della tutela ottenibile in via ordinaria: la cancellazione	100
1.	dell'iscrizione ipotecaria.	101
5.	La strumentalità rispetto all'azione di merito.	104
	5.1. Il concetto di strumentalità "attenuata"	105
	5.2. L'individuazione della instauranda azione di merito	106
	5.3. La medesimezza delle domande e dei soggetti	110
	5.4. La pronuncia sulle spese di lite.	111
6.	Questioni particolari in tema di competenza.	112
	6.1. Il <i>dies a quo</i> rilevante ai fini della decadenza	115
7.	La legittimazione attiva	117
8.	I requisiti del fumus e del periculum in mora	117
	8.1. Il periculum	118
9.	Le sentenze costitutive	119
	9.1. Gli obblighi "consequenziali" alla pronuncia costitutiva	120
	9.2. L'orientamento più rigoroso	126
	9.3. La soluzione preferibile	127
10.	Le sentenze di mero accertamento.	128
	10.1. L'orientamento favorevole	134
	10.2. L'ambito societario	143
	10.3. La proprietà industriale.	145
11.		147
	11.1. Alcune fattispecie ricorrenti	148
	11.2. I diritti di credito.	149
	11.3. I diritti derivanti dai rapporti obbligatori.	152
10	11.4. Le posizioni soggettive di carattere assoluto e relativo	156
12.	La tutela di un <i>facere</i> incoercibile	161
13.	1 0	166 167
	13.1. L'attualità del danno	167
14.	L'irreparabilità del danno.	168
14.	14.1. I rapporti con la strumentalità attenuata.	171
	14.2. La teoria dello scarto tollerabile.	172
	14.3. La giurisprudenza comunitaria.	176
	0.777	-,5

15. 16. 17.	La domanda riconvenzionale.  15.1. Le critiche all'orientamento prevalente.  I provvedimenti d'urgenza nei confronti della p.a.  Gli effetti dei provvedimenti d'urgenza.  17.1. L'invocabilità in un diverso processo.  17.2. I mezzi di impugnazione proponibili.	177 180 180 181 181 182
	Capitolo 3 <b>LA TUTELA CAUTELARE URGENTE DELLA PERSONA</b>	
Sezi	ione I Tutela cautelare dei diritti personalissimi di Maria Carolina De Falco	
1.	La tutela innominata urgente del diritto all'identità personale.	185
2.	La tutela d'urgenza del diritto alla riservatezza: la residualità dell'art. 700 c.p.c. Il	
3. 4.	diritto alla rettifica.  Lo spazio applicativo dell'art. 700 c.p.c. contro i contenuti diffamatori <i>on line.</i> Il diritto all'oblio ed i rimedi cautelari contro il <i>provider</i> . Il rimedio della deindiciz-	191 196
5.	zazione	200 204
6.	L'inibitoria dalle "immissioni intollerabili"	210
7.	Il diritto alla (bi)genitorialità (anche da procreazione assistita): è tutelabile in via di urgenza?	216
Sezi	ione II L'emergenza da diffusione del virus Covid-19 e la tutela cautelare urgente	
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Introduzione. La salvaguardia nel processo civile del diritto dell'urgenza in tempo di Covid-19.  La pandemia e l'inadempimento contrattuale in ambito cautelare.  Locazioni e Covid-19: l'interdizione all'esercizio dell'impresa e la conservazione dei contratti di locazione. La riduzione "cautelare" canone.  Tutela cautelare nel settore bancario e Covid-19: la moratoria dei mutui, la scadenza degli assegni e le segnalazioni pregiudizievoli nelle banche dati gestite dalla Banca d'Italia.  Emergenza e sospensione delle garanzie autonome in sede cautelare.  Art. 700 c.p.c. e obbligo di sottoposizione alla vaccinazione da Sars-Covid-19.  Emergenza sanitaria e frequentazione dei figli dei genitori separati: la frequentazione periodica sostituita dalle video-calls? Quale spazio per la tutela cautelare innominata?.	224 227 229 235 242 245
	Capitolo 4	
	LA TUTELA CAUTELARE DEI DIRITTI DI CREDITO	
Sezi	one I La tutela cautelare in ambito patrimoniale e consumeristico di Maria Carolina De Fa	co
<ol> <li>1.</li> <li>2.</li> </ol>	La tutela cautelare dei diritti di credito: dalla negazione al riconoscimento condizionato all'infungibilità del bene o dell'utilità. Il ruolo discriminante dell'irreparabilità del pregiudizio	259 265

2.1. Ricorso all'Arbitro Bancario e Finanziario. Ipotesi di "litispendenza"	<ul><li>3.</li><li>4.</li><li>5.</li><li>6.</li><li>7.</li></ul>	La tutela cautelare dei diritti potestativi e degli obblighi di fare infungibile Casi critici: la restituzione dell'azienda in via d'urgenza in caso di inadempimento grave dell'affittuario e il rifiuto dell'appaltatore di consegnare l'opera al committente Gli artt. 2932 c.c. e 700 c.p.c.: una relazione possibile?	274 280 284 296
merito creditizio.  2. La tuttela cautelare avverso le segnalazioni in Centrale Rischi Allarme Interbancario della Banca d'Italia.  2.1. Ricorso all'Arbitro Bancario e Finanziario. Ipotesi di "litispendenza".  30 2.2. Ricorso ex art. 700 c.p.c. e mediazione in materia di segnalazioni illegittime.  2.2.1. Profili di ammissibilità. La residualità rispetto alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.  31 2.2.2. Profili di ammissibilità. La strumentalità rispetto all'azione di merito.  31 2.3. Questioni di giurisdizione, competenza e rito applicabile.  31 2.4. La legittimazione passiva della Banca d'Italia.  32 2.5. Il fumus boni iuris. La casistica più frequente.  2.6. Il periculum in mora.  2.6.1. La differente tutela in materia cautelare del consumatore e dell'imprenditore commerciale in punto di "danni imminenti e irreparabili".  32 33 3. Le SIC ed in particolare la Crif. L'ambito operativo dell'art. 700 c.p.c.  34 35 36 37 38 39 39 40 30 41 42 42 43 44 44 45 45 46 54 46 54 46 54 46 54 46 54 46 54 46 54 46 54 54 54 54 54 54 54 54 54 54 54 54 54	Sezi	one II La tutela cautelare in ambito bancario	
2. La tutela cautelare avverso le segnalazioni in Centrale Rischi Allarme Interbancario della Banca d'Italia	1.		304
2.1. Ricorso all'Arbitro Bancario e Finanziario. Ipotesi di "litispendenza".  2.2. Ricorso ex art. 700 c.p.c. e mediazione in materia di segnalazioni illegittime.  2.2.1. Profili di ammissibilità. La residualità rispetto alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.  2.2.2. Profili di ammissibilità. La strumentalità rispetto all'azione di merito.  2.3. Questioni di giurisdizione, competenza e rito applicabile.  2.4. La legittimazione passiva della Banca d'Italia.  2.5. Il funus boni iuris. La casistica più frequente.  2.6. Il periculum in mora.  2.6.1. La differente tutela in materia cautelare del consumatore e dell'imprenditore commerciale in punto di "danni imminenti e irreparabili".  Il caso della persona fisica socio di una società commerciale.  33. 2.7. Riproponibilità del ricorso all'esito del rigetto o della declaratoria di inammissibilità del rimedio: il giudicato cautelare in materia di segnalazione.  33. Le SIC ed in particolare la Crif. L'ambito operativo dell'art. 700 c.p.c.  33. La pubblicazione nel Registro Protesti presso la CCIIAA. Profili di ammissibilità e casistica nell'ambito del ricorso alla tutela d'urgenza.  34. La pubblicazione nel Registro Protesti presso la CCIIAA. Profili di ammissibilità e casistica nell'ambito del ricorso alla tutela d'urgenza.  35. L'utilizzo del procedimento ex art. 700 c.p.c. in caso di illegittima segnalazione alla Centrale d'Allarme Interbancaria (CAI).  36. La consegna dei documenti bancari: la tutela giudiziale urgente del correntista.  37. Escussione abusiva delle garanzie autonome e tutela cautelare del debitore.  38. CAPITOLO 5  LA TUTELA D'URGENZA IN AMBITO SOCIETARIO ED ESECUTIVO di Emanuela Musi (§§ 1-11) e Andrea Penta (§ 12)  19. Premessa.  20. Le caratteristiche e lo spettro di efficacia della sospensione prevista dall'art. 2378, tetrzo e quarto comma, c.c.  38. Gli attuali spazi applicativi della tutela d'urgenza in tema di sospensione delle delibere assembleari.  39. La sospensione cautelare delle delibere di esclusione del socio.  3	2.	La tutela cautelare avverso le segnalazioni in Centrale Rischi Allarme Interbancario	
2.2.2. Profili di ammissibilità. La strumentalità rispetto all'azione di merito.  2.3. Questioni di giurisdizione, competenza e rito applicabile.  2.4. La legittimazione passiva della Banca d'Italia.  2.5. Il fumus boni iuris. La casistica più frequente.  2.6. Il periculum in mora.  2.6.1. La differente tutela in materia cautelare del consumatore e dell'imprenditore commerciale in punto di "danni imminenti e irreparabili".  Il caso della persona fisica socio di una società commerciale.  2.7. Riproponibilità del ricorso all'esito del rigetto o della declaratoria di inammissibilità del rimedio: il giudicato cautelare in materia di segnalazione.  3. Le SIC ed in particolare la Crif. L'ambito operativo dell'art. 700 c.p.c.  3. La pubblicazione nel Registro Protesti presso la CCIIAA. Profili di ammissibilità e casistica nell'ambito del ricorso alla tutela d'urgenza.  3. L'utilizzo del procedimento ex art. 700 c.p.c. in caso di illegittima segnalazione alla Centrale d'Allarme Interbancaria (CAI).  4. La consegna dei documenti bancari: la tutela giudiziale urgente del correntista.  34. Escussione abusiva delle garanzie autonome e tutela cautelare del debitore.  35. L'attela D'URGENZA IN AMBITO SOCIETARIO ED ESECUTIVO di Emanuela Musi (§§ 1-11) e Andrea Penta (§ 12)  1. Premessa.  3. CAPITOLO 5  LA TUTELA D'URGENZA IN Gella sospensione prevista dall'art. 2378, terzo e quarto comma, c.c.  3. Gli attuali spazi applicativi della tutela d'urgenza in tema di sospensione delle delibere assembleari.  4. In particolare: gli spazi residuali della tutela d'urgenza in rapporto ai poteri cautelari degli arbitri.  3. La sospensione cautelare delle delibere di esclusione del socio.  3. Gl. La tutela d'urgenza dei diritti informativi e del diritto di controllo del socio.  3. Gl. La tutela d'urgenza dei diritti informativi e del diritto di controllo del socio.		<ul> <li>2.1. Ricorso all'Arbitro Bancario e Finanziario. Ipotesi di "litispendenza"</li> <li>2.2. Ricorso ex art. 700 c.p.c. e mediazione in materia di segnalazioni illegittime</li> <li>2.2.1. Profili di ammissibilità. La residualità rispetto alla disciplina in materia</li> </ul>	307 309 311
2.3. Questioni di giurisdizione, competenza e rito applicabile			312 316
2.5. Il fumus boni iuris. La casistica più frequente.  2.6. Il periculum in mora.  2.6. Il periculum in mora.  2.6. I. La differente tutela in materia cautelare del consumatore e dell'imprenditore commerciale in punto di "danni imminenti e irreparabili".  Il caso della persona fisica socio di una società commerciale.  33. 2.7. Riproponibilità del ricorso all'esito del rigetto o della declaratoria di inammissibilità del rimedio: il giudicato cautelare in materia di segnalazione.  33. Le SIC ed in particolare la Crif. L'ambito operativo dell'art. 700 c.p.c.  33. 4. La pubblicazione nel Registro Protesti presso la CCIIAA. Profili di ammissibilità e casistica nell'ambito del ricorso alla tutela d'urgenza.  33. L'utilizzo del procedimento ex art. 700 c.p.c. in caso di illegittima segnalazione alla Centrale d'Allarme Interbancaria (CAI).  34. La consegna dei documenti bancari: la tutela giudiziale urgente del correntista.  35. L'acconsegna dei documenti bancari: la tutela giudiziale urgente del correntista.  36. Escussione abusiva delle garanzie autonome e tutela cautelare del debitore.  37. Escussione abusiva delle garanzie autonome e tutela cautelare del debitore.  38. CAPITOLO 5  LA TUTELA D'URGENZA IN AMBITO SOCIETARIO ED ESECUTIVO di Emanuela Musi (§§ 1-11) e Andrea Penta (§ 12)  19. Premessa.  20. Le caratteristiche e lo spettro di efficacia della sospensione prevista dall'art. 2378, terzo e quarto comma, c.c.  38. Gli attuali spazi applicativi della tutela d'urgenza in tema di sospensione delle delibere assembleari.  39. Gli attuali spazi applicativi della tutela d'urgenza in rapporto ai poteri cautelari degli arbitri.  30. La sospensione cautelare delle delibere di esclusione del socio.  30. 30. 30. 30. 30. 30. 30. 30. 30. 30.		2.3. Questioni di giurisdizione, competenza e rito applicabile	318
2.6. Il periculum in mora.  2.6.1. La differente tutela in materia cautelare del consumatore e dell'imprenditore commerciale in punto di "danni imminenti e irreparabili".  Il caso della persona fisica socio di una società commerciale.  3.7. Riproponibilità del ricorso all'esito del rigetto o della declaratoria di inammissibilità del rimedio: il giudicato cautelare in materia di segnalazione.  3.8. Le SIC ed in particolare la Crif. L'ambito operativo dell'art. 700 c.p.c.  3.9. La pubblicazione nel Registro Protesti presso la CCIIAA. Profili di ammissibilità e casistica nell'ambito del ricorso alla tutela d'urgenza.  3.9. L'utilizzo del procedimento ex art. 700 c.p.c. in caso di illegittima segnalazione alla Centrale d'Allarme Interbancaria (CAI).  3.0. La consegna dei documenti bancari: la tutela giudiziale urgente del correntista.  3.1. Escussione abusiva delle garanzie autonome e tutela cautelare del debitore.  3.1. Escussione abusiva delle garanzie autonome e tutela cautelare del debitore.  3.1. CAPITOLO 5  LA TUTELA D'URGENZA IN AMBITO SOCIETARIO ED ESECUTIVO di Emanuela Musi (§§ 1-11) e Andrea Penta (§ 12)  1. Premessa.  3. CAPITOLO 5  La caratteristiche e lo spettro di efficacia della sospensione prevista dall'art. 2378, terzo e quarto comma, c.c.  3. Gli attuali spazi applicativi della tutela d'urgenza in tema di sospensione delle delibere assembleari.  4. In particolare: gli spazi residuali della tutela d'urgenza in rapporto ai poteri cautelari degli arbitri.  5. La sospensione cautelare delle delibere di esclusione del socio.  3. 36  3. La tutela d'urgenza dei diritti informativi e del diritto di controllo del socio.			321
Il caso della persona fisica socio di una società commerciale		2.6. Il <i>periculum in mora</i>	327
sibilità del rimedio: il giudicato cautelare in materia di segnalazione		Il caso della persona fisica socio di una società commerciale	331
3. Le SIC ed in particolare la Crif. L'ambito operativo dell'art. 700 c.p.c			332
4. La pubblicazione nel Registro Protesti presso la CCIIAA. Profili di ammissibilità e casistica nell'ambito del ricorso alla tutela d'urgenza	3.		334
5. L'utilizzo del procedimento ex art. 700 c.p.c. in caso di illegittima segnalazione alla Centrale d'Allarme Interbancaria (CAI)	4.	La pubblicazione nel Registro Protesti presso la CCIIAA. Profili di ammissibilità e	
Centrale d'Allarme Interbancaria (CAI)	5		336
6. La consegna dei documenti bancari: la tutela giudiziale urgente del correntista	٦.		343
LA TUTELA D'URGENZA IN AMBITO SOCIETARIO ED ESECUTIVO  di Emanuela Musi (§\$ 1-11) e Andrea Penta (§ 12)  1. Premessa		La consegna dei documenti bancari: la tutela giudiziale urgente del correntista	346 350
LA TUTELA D'URGENZA IN AMBITO SOCIETARIO ED ESECUTIVO  di Emanuela Musi (§\$ 1-11) e Andrea Penta (§ 12)  1. Premessa		CARITOLO 5	
di Emanuela Musi (§§ 1-11) e Andrea Penta (§ 12)  1. Premessa			
<ol> <li>Le caratteristiche e lo spettro di efficacia della sospensione prevista dall'art. 2378, terzo e quarto comma, c.c.</li> <li>Gli attuali spazi applicativi della tutela d'urgenza in tema di sospensione delle delibere assembleari.</li> <li>In particolare: gli spazi residuali della tutela d'urgenza in rapporto ai poteri cautelari degli arbitri.</li> <li>La sospensione cautelare delle delibere di esclusione del socio.</li> <li>La tutela d'urgenza dei diritti informativi e del diritto di controllo del socio.</li> <li>39</li> </ol>			
<ol> <li>Le caratteristiche e lo spettro di efficacia della sospensione prevista dall'art. 2378, terzo e quarto comma, c.c</li></ol>	1.	Premessa	357
<ol> <li>Gli attuali spazi applicativi della tutela d'urgenza in tema di sospensione delle delibere assembleari.</li> <li>In particolare: gli spazi residuali della tutela d'urgenza in rapporto ai poteri cautelari degli arbitri.</li> <li>La sospensione cautelare delle delibere di esclusione del socio.</li> <li>La tutela d'urgenza dei diritti informativi e del diritto di controllo del socio.</li> <li>39</li> </ol>	2.	Le caratteristiche e lo spettro di efficacia della sospensione prevista dall'art. 2378,	350
<ul> <li>4. In particolare: gli spazi residuali della tutela d'urgenza in rapporto ai poteri cautelari degli arbitri.</li> <li>5. La sospensione cautelare delle delibere di esclusione del socio.</li> <li>6. La tutela d'urgenza dei diritti informativi e del diritto di controllo del socio.</li> <li>39</li> </ul>	3.	Gli attuali spazi applicativi della tutela d'urgenza in tema di sospensione delle	367
<ul> <li>5. La sospensione cautelare delle delibere di esclusione del socio</li></ul>	4.	In particolare: gli spazi residuali della tutela d'urgenza in rapporto ai poteri cautelari	374
	6.	La sospensione cautelare delle delibere di esclusione del socio	381 394 397

8. 9. 10. 11. 12.	Clausole statutarie illegittime e tutela cautelare d'urgenza dichiarativa.  La tutela in via d'urgenza di pattuizioni parasociali.  La tutela d'urgenza in materia di esecuzione forzata.  Tutela d'urgenza ed esecuzione esattoriale.  Le misure cautelari in ambito fallimentare: la legittimazione attiva.  12.1. Il procedimento: il contraddittorio.  12.2. La disciplina applicabile.  12.3. La strumentalità: i requisiti del fumus boni iuris e del periculum in mora.  12.4. Le sommarie informazioni e gli atti istruttori indispensabili.  12.5. L'atipicità: la tipologia delle misure adottabili.  12.6. Il blocco delle azioni esecutive e cautelari sul patrimonio.  12.7. L'anticipazione degli effetti costitutivi della sentenza di fallimento.  12.8. Il controllo dell'impresa da parte di organi del tribunale.  12.9. Il coinvolgimento di terzi.  12.10. La composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa.	411 417 422 430 435 437 439 441 443 445 448 450 450 453 453
	Capitolo 6	
	LA TUTELA CAUTELARE D'URGENZA IN AMBITO GIUSLAVORISTICO	
	di Fernanda Annunziata	
1. 2.	Premesse generali	457
۷.	c.p.c	465
	2.1. La riforma ex l. n. 604/1966 ed il Collegato lavoro: (cenni)	465
	<ul><li>2.2. Riforma Fornero: peculiarità e questioni processuali</li><li>2.3. In breve: sulla natura obbligatoria del rito Fornero</li></ul>	467 469
3.	Rito Fornero e tutela d'urgenza: <i>quid iuris</i> ?	471
	costituzionale	476 478
4.	Lavoro agile: tutela d'urgenza ai tempi del Covid-19	481
	4.1. Il quadro normativo	481
	4.2. L'accesso d'urgenza al lavoro agile in epoca pandemica	482 485
5.	La tutela d'urgenza del diritto alla salute negli anni del Covid-19: <i>riders</i> e diritto ai	40)
	DPI	487
	5.1. Lavoratori della <i>gig economy</i> : tra autonomia e subordinazione: (cenni) 5.2. Tutela della salute e ricorso d'urgenza	487 489
6.	Trasferimento del lavoratore: spazi operativi per la tutela d'urgenza	491
7.	Demansionamento, dequalificazione professionale e tutela d'urgenza	495
	Capitolo 7	
	L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI D'URGENZA	
	di <i>Emanuela Musi</i>	
1.	Premessa	499
2.	L'attuazione delle misure aventi ad oggetto il pagamento di somme di danaro	501
3.	L'attuazione delle misure aventi ad oggetto obblighi di consegna, rilascio, fare o non	
	fare	509

4.	La tutela del terzo inciso dalla (attuazione della) misura d'urgenza.	518
5.	Le astreintes quali modalità attuative dei provvedimenti cautelari atipici	521
6.	Le spese della fase attuativa	532
Indi	ce analitico	539